

ADICONSUM

NON APRITE (SEMPRE) QUELLA PORTA...



di Carlo Battistella
per Adiconsum Verona

Nell'ultimo periodo sono stati registrati diversi casi di persone vittime delle pratiche commerciali scorrette messe in atto da parte di venditori "porta a porta" di dubbia professionalità. Ecco cosa succede nel dettaglio e come difendersi.

COSA AVVIENE

Il primo contatto avviene con una telefonata nella quale viene riferito che si possono ottenere importanti sconti su prodotti di arredamento ed elettrodomestici. Basta fissare un appuntamento con un incaricato che venga a casa per consegnare il catalogo ed illustrare l'offerta, il tutto senza impegno.

Ottenuto l'appuntamento l'incaricato di turno si presenta con un catalogo senza prezzi ed un modulo spiegando che firmando quest'ultimo si potrà usufruire degli sconti promessi, senza che ciò dia vita ad alcun vincolo contrattuale. Ottenuta la sottoscrizione l'incaricato se ne va lasciando il catalogo. Tutto sembra finito.

Invece, dopo almeno 14 giorni, suona alla porta un nuovo incaricato che invita ad effettuare un acquisto dal catalogo.

È solo in questo momento che viene svelato il reale volto della vicenda: non solo il modulo firmato è un vero e proprio contratto ma il sottoscrittore è obbligato anche a compiere almeno un acquisto di importo minimo pari a circa € 3000.

Di fronte alle rimostranze dei malcapitati l'incaricato, con tono aggressivo, sostiene che il termine per diritto di recesso è scaduto e minaccia di far valere davanti ad un giudice i diritti derivanti dal contratto.

COME DIFENDERSI

Non bisogna lasciarsi intimorire dalle affermazioni di questi venditori: il contratto può essere tranquillamente annullato.

Innanzitutto, contrariamente a quanto affermano le società venditrici, il diritto di recesso può essere ancora esercitato poiché nella vendita di beni fuori dai locali commerciali il termine di 14 giorni decorre dalla consegna della merce (art. 52 D.Lgs. 206/2005).

In secondo luogo le azioni e le dichiarazioni



degli incaricati configurano delle pratiche commerciali aggressive ed ingannevoli vietate dal Codice del Consumo (art. 21 e ss. D. Lgs. 206/2005) che rendono nullo il vincolo contrattuale.

L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato è già intervenuta in passato per censurare e sanzionare l'attività di questi soggetti eppure lo stesso raggirò viene riproposto ogni anno da nuove società che, sebbene indossino nomi differenti, applicano tutte lo stesso modus operandi a danno del consumatore.

Pertanto, se volete aprire la vostra porta di casa ad un venditore mantenete alta la guardia, leggete sempre quello che firmate e fatevene lasciare una copia. Nell'incertezza, poi, non abbiate timore di chiedere consiglio ad una associazione consumatori.

Chi è ADICONSUM?

Adiconsum è un'associazione indipendente e senza scopo di lucro presente su tutto il territorio nazionale, con sedi locali, provinciali e regionali. Gli operatori, i volontari e i dirigenti forniscono assistenza e tutela individuale e collettiva ai consumatori e alle famiglie. È possibile collegarsi al sito internet dell'Associazione:

www.adiconsumverona.it
o utilizzare il numero telefonico 045/8096934.